



M  
i  
c  
h  
e  
l  
e  
S  
p  
a  
g

nuolo

**ERBA - "Il Pd non figura più in Consiglio Comunale di Erba. Per il partito di Governo del Paese non è un bel risultato. Nello scorso mandato il Pd aveva il suo Gruppo consiliare e tre consiglieri. Non tocca a chi sta fuori dal Consiglio decidere, ma un'opinione si può liberamente esprimere, e io la esprimo".**

Michele Spagnuolo, ex Segretario del Pd Erbese ed ex consigliere comunale, ha scelto la piazza virtuale di Facebook - nello specifico il gettonatissimo forum di Erba Città Aperta - per esprimere il proprio dispiacere in merito alla decisione del consigliere **Enrico Ghioni** - suo ex compagno di banco a Palazzo Majnoni - di non utilizzare il nome e il simbolo del Partito Democratico per indicare il proprio Gruppo consiliare.



**“Ero il candidato di tre liste, il Pd, Incontro ai Giovani e Erba domani - aveva dichiarato Ghioni lunedì durante la prima seduta consiliare dell’amministrazione Airoidi - non mi sembra giusto indicare il mio Gruppo unicamente come gruppo del Pd. Centrosinistra mi sembra più indicato”.**

La riflessione di Spagnuolo non è passata inosservata: “Agli erbesi potrà non interessare - ha risposto l’insegnante-avvocato a qualche commento che tacciava il suo intervento come non interessante per gli erbesi - ma per i tesserati ha la sua importanza. **Io constato che il PD non figura più in una città come Erba, questo è il fatto che rammarica”.**



E  
n  
r  
i  
c  
o  
G  
h  
i  
o  
n  
i  
y  
c  
a  
p  
o  
g  
r

uppo di Centrosinistra, seduto vicino a Dorian Torchio, new entry in Consiglio Comunale e capogruppo di Democrazia Partecipata

Ad intervenire nella discussione tra gli altri è stata Alberta Chiesa, candidata nella lista del PD con Enrico Ghioni. Chiesa ha difeso a spada tratta l'ex candidato: “Polemica sterile, inutile e strumentale. **Tutti sanno che il capogruppo, Enrico Ghioni, rappresenta tutte e tre le liste che lo hanno sostenuto, PD compreso. Correttamente Ghioni ha chiesto di essere considerato capogruppo non solo del PD, ma più ampiamente del centrosinistra, che è la coalizione delle tre liste che, tutte, hanno in lui il proprio rappresentante.** Quindi il PD si sente rappresentato da una persona competente e seria”.

Dopo il “polverone” **la riflessione di Spagnuolo è andata oltre il dato di fatto:** “Io faccio della sana autocritica: inutile negarlo, un momento di difficoltà nel PD durante le elezioni c'è stato eccome. I risultati poi hanno penalizzato pesantemente il nuovo centrosinistra, in particolare le due civiche e il Pd. E' evidente che non si è riusciti ad intercettare l'interesse delle persone. **Oggi il PD erbese è commissariato** (commissario è Federico Bassani, sindaco di Lurago D'Erba, ndr). Credo quindi che serva un momento di incontro e di riflessione approfondita per ricostruire le basi e ripartire con entusiasmo: la sconfitta può far tornare più forti di prima”.

Spagnuolo ha fatto riferimento alla proposta di Alberto Gaffuri, sindaco di Albese con Cassano, di indire **un congresso cittadino per ridefinire l'organigramma del Partito Democratico**: “Il congresso ci sarà, dopo l'estate, nel più ampio contesto provinciale e regionale che si sta delineando come sappiamo: i circoli si preparano alle assemblee per procedere alla nomina dei segretari. A Erba non dovrà mancare un confronto più approfondito con i cittadini. Credo che il Circolo di Erba debba ampliarsi ai comuni limitrofi, solo in questo modo sarà possibile fare un lavoro più incisivo e costruttivo e soprattutto procedere con visioni strategiche comuni” ha concluso.